

così va il mondo... NEWS così va il mondo... NEWS così va il mon

www.ecostampa.it

PAZZI PER IL CINEMA

Un film al giorno leva lo psichiatra da turno

In un saggio le pellicole e i romanzi che stimolano la guarigione di depressi e fobici

Paure, ansie, fobie? Per superarle il lettino dello psicologo è roba vecchia. Meglio la poltrona di un cinema o il divano di casa. Le nuove cure? Un buon libro o un bel film. Ma la scelta del cosa leggere o guardare non può essere casuale. A passare in rassegna librerie e cineteche a caccia dei cento titoli per "stimolare nuove idee e cambiamenti nelle persone che soffrono", come si legge nella prefazione di *Pillole di carta e celluloidi*. **(Franco Angeli)** ci ha pensato **Ferdinando Galassi**, psicoterapeuta dell'ospedale Careggi di Firenze, e autore del saggio. Il libro è un ricettario con tanto di indicazioni, effetti



collaterali, tempi e modi di somministrazione. Così si scopre che *Will Hunting*, può essere uno stimolo per tutti coloro che amano ripetere "non ho bisogno di nessuno". La posologia consigliata? Rivedere varie volte, non fosse altro per il rinforzo al valore dell'amicizia. Da guardare invece una volta al mese, per un anno, *Maledetto il giorno che t'ho incontrato*: adatto a fobici e pessimisti patologici. È di stimolo per affrontare le proprie paure. Una delle "prescrizioni" di lettura è *L'amore ai tempi del colera*, di **Márquez** consigliato a tutti quelli che sono stati lasciati. Quando? All'occorrenza. **N.P.**



Margherita Buy e Carlo Verdone in *Maledetto il giorno che t'ho incontrata*.

WORK&LOVE
DI ROBERTO D'INCAU



Farsi spezzare il cuore è un buon affare

Sono socia al 50% di una libreria nel cuore di una città veneta. L'altra metà è nelle mani di quello che doveva essere il mio futuro marito. A un mese dal matrimonio, ho scoperto che lui ha un'altra. I clienti abituali si stanno rendendo conto che non c'è più quell'atmosfera che fino ad oggi ha caratterizzato questo posto speciale. Non so come fare. Lui ha deciso di continuare la sua relazione alla luce del sole, e di mandare a monte le nozze e la nostra attività in comune. Cosa posso fare per superare questa impasse? **Lucia**

LA RISPOSTA DI ROBERTO

Primo consiglio: regalati subito una bella vacanza: l'obiettivo è prendere una distanza anche fisica dalla libreria e da quello che ti è successo. Presto realizzerai che questo shock è stata una fortuna, condividere la propria vita e la propria attività con una persona inaffidabile. Quindi acquista dal tuo ex il rimanente 50% della libreria. Se non te la senti di continuare l'attività da sola, condividi il progetto con una delle tue amiche, quella che senti più vicina: l'amicizia tra donne, a volte, fa miracoli, e porta a grandi risultati anche nel business. Per portare avanti la libreria il bellimbusto che ti eri scelta come marito non è proprio necessario: molto meglio esserti liberata di lui, e pensare a un futuro che sia tutto tuo, anche negli affari. **worklove@rcs.it
twitter: @robertodincgau**

D.R.